



Noi Finanziari 622

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS 29 novembre 2012

ACCORPAMENTO AGENZIE FISCALI Stiamo entrando nel vivo del... "caos"

Dopo la pubblicazione nella G.U. del 27 novembre u.s. dei decreti attuativi conseguenti alla norma che prevede l'accorpamento e dopo che il Senato ha rinviato al 20 dicembre p.v. (troppo tardi) la discussione della legge delega sul fisco che, come è noto, contiene un emendamento per lo slittamento degli accorpamenti al giugno 2013, si entra, mestamente diciamo noi, nel "caos organizzativo" assolutamente prevedibile e che abbiamo sperato si potesse, con un po' di buon senso, evitare.

La prima conseguenza che salta agli occhi è che, ad esempio, l'Agenzia del Territorio che ha inopinatamente rinviato la riunione già fissata per ieri, non potrà più convocare "in autonomia" atteso che dal 1° dicembre p.v. (cioè da sabato prossimo) l'accorpamento è operativo.

Riepiloghiamo, di seguito, le principali scadenze temporali:

- | | |
|------------------|--|
| 1 dicembre 2012 | Incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate e dei Monopoli nell'Agenzia delle Dogane e determina zione delle dotazioni organiche provvisorie delle Agenzie accorpate. Decadenza degli organi dell'Agenzia del Territorio salvi gli adempimenti legati all'approvazione del bilancio. |
| Entro 16/12/2012 | Rinnovo degli organi collegiali.
Emanazione del decreto per trasferimento di risorse |
| Entro 31/12/2012 | Deliberazione e trasmissione del bilancio di chiusura dell'Agenzia del Territorio e dei Monopoli al Ministro |
| Entro 31/12/2013 | Governance integrata dei processi no core (funzioni sovrappo-
nibili) |
| Entro 31/12/2014 | Allineamento della consistenza effettiva del personale in servizio
alle ridotte dotazioni organiche definitive |
| Entro 31/12/2015 | Governance integrata dei processi core (quelli di missione) |

Ci chiediamo ancora quanto potrà essere utile tutta questa attività di riorganizzazione alla lotta all'evasione fiscale, alla revisione degli estimi catastali, all'antifrode, alla lotta alle contraffazioni, alla gestione dei giochi in una parola, al fisco in generale che dovrebbe, proprio in un momento di crisi recessiva come quella che stiamo vivendo, dedicare ogni energia solo agli interessi erariali del Paese dal momento che la "macchina" è già riconosciuta come una delle più efficienti della P.A,